

ALLEGATO n. 1) AL BANDO DI GARA

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO, DENOMINATO
NIDO D'INFANZIA PONTE ROSSO, SITUATO IN VIA FORGARIA
A SAN VITO AL TAGLIAMENTO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

N° C.I.G. 00208061A7

San Vito al Tagliamento, Marzo 2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Paolo Gini



INDICE

PARTE PRIMA

CAPITOLATO TECNICO: DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE.

MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE

- Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE
- Art. 2 – CARATTERISTICHE E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO
- Art. 3 – CALENDARIO E ORARIO GIORNALIERO
- Art. 4 - SERVIZI AGGIUNTIVI
- Art. 5 - OBBLIGAZIONI DEL CONSORZIO
- Art. 6 - OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO
- Art. 7 – AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO
- Art. 8 – PERSONALE
- Art. 9 – ASSICURAZIONE RISCHI
- Art. 10 – PARTECIPAZIONE E CONTROLLI
- Art. 11 – CORRISPETTIVO A FAVORE DEL CONCESSIONARIO
- Art. 12 - DURATA DELLA CONCESSIONE
- Art. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA
- Art. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- Art. 15 - DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E DI CESSIONE
- Art. 16 – SPESE CONTRATTUALI
- Art. 17 – FORO COMPETENTE
- Art. 18 – PERIODO DI PROVA/CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

PARTE SECONDA

- A - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
- B - CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA
- C - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE
- D - AVVALIMENTO

PARTE TERZA

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- Art. 19 – TIPO DI PROCEDURA
- Art. 20 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
- Art. 21 - CAUZIONE PROVVISORIA
- Art. 22 – DOCUMENTI COSTITUENTI L'OFFERTA
- Art. 23 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
- Art. 24 - COMMISSIONE ESAMINATRICE
- Art. 25 - SVOLGIMENTO DELLA GARA
- Art. 26 ADEMPIMENTI EX LEGGE 7 AGOSTO 1990 nr. 241
- Art. 27 ACCESSO AGLI ATTI, IN PARTICOLARE
- Art. 28 - RISPETTO DEL D. LGS. 30.06.2003 nr. 196.
- Art. 29 MISURE DI PUBBLICITA'
- Art. 30 EVENTUALI IRREGOLARITA' DOCUMENTALI
- Art. 31. RIFERIMENTI NORMATIVI

PARTE PRIMA

CAPITOLATO TECNICO: DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE.

MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE

La ditta concessionaria del servizio gestirà il Nido d'infanzia a servizio della Zona Industriale del Ponte Rosso, brevemente denominato "Nido d'Infanzia Ponte Rosso" ed i relativi servizi come elencati e descritti nel presente capitolato e nel progetto di gestione e linee guida (allegato n. 2 al bando di gara), come eventualmente migliorate con gli impegni offerti in fase di gara assumendo in proprio "il rischio d'impresa".

L'utenza del Nido d'infanzia Ponte Rosso avrà rapporti giuridici ed economici esclusivi con la ditta concessionaria che li gestirà secondo quanto previsto, del progetto di gestione e linee guida come eventualmente migliorato in fase di gara.

Sarà compito quindi della ditta provvedere a tutta l'attività di promozione esterna del servizio, all'iscrizione, alla riscossione delle rette, ai vari colloqui con i genitori e a quant'altro necessario per l'ottimale funzionamento del Nido d'Infanzia Ponte Rosso.

Il rapporto giuridico tra la ditta concessionaria del servizio e l'utente, è quindi diretto, senza che il Consorzio ne abbia assolutamente parte.

La ditta concessionaria assume tutti i rischi comunque connessi all'attività oggetto della presente concessione e si obbliga a porre in essere tutte le cautele opportune e necessarie per prevenire ogni rischio di terzi in genere, degli operatori e dei bambini ospiti della struttura.

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto la gestione del servizio di asilo nido nell'edificio di proprietà del Consorzio Industriale Ponte Rosso, denominato Nido d'Infanzia Ponte Rosso, situato a San Vito al Tagliamento in Forgaria s.n., comprendente il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura di generi alimentari e la conseguente preparazione, distribuzione e assistenza ai pasti, la gestione dell'immobile, il servizio di igiene e pulizia dei locali. Il Nido d'Infanzia Ponte Rosso è predisposto per accogliere fino ad un massimo di 44 bambini. Esso si articola in n. 3 sezioni, in relazione all'età dei bambini, al loro sviluppo psico – fisico ed ai programmi educativi adottati:

- Piccoli (dai 03 mesi ai 12 mesi)
- Medi (dai 13 mesi ai 20 mesi)
- Grandi (dai 21 mesi ai 36 mesi)

Hanno la precedenza nell'iscrizione i figli di famiglie di cui almeno un genitore sia dipendente in una delle ditte insediate nella zona industriale e artigianale del Ponte Rosso o in altre zone industriali convenzionate.

Nel limite della capienza massima (44 bambini) è autorizzata l'iscrizione di figli di personale non impiegato nelle predette zone industriali.

La distinzione per gruppi di età di cui sopra può essere motivatamente variata dall'equipe addetta al Nido d'Infanzia Ponte Rosso, nel rispetto del rapporto bambino/spazio.

La convenzione con la ditta concessionaria potrà consentire alla stessa di offrire, quali servizi aggiuntivi, prolungamenti degli orari sopraindicati nonché l'erogazione del servizio anche in periodi di chiusura e saranno riservati alle famiglie che volontariamente vorranno usufruirne, previo pagamento di una retta aggiuntiva, disciplinata nella convenzione e comunque in regime di tariffe sorvegliate. Durante i periodi di servizio aggiuntivo, dovrà essere garantito il rispetto di tutti gli standards del servizio.

L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie sono consegnati al concessionario per tutta la durata della concessione, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività di servizio-nido o di servizi innovativi/integrativi.

Prima dell'inizio della gestione in concessione sarà redatto analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e dei mobili, in contraddittorio tra le parti.

Alla scadenza il concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità.

Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine l'amministrazione consortile avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Art. 2 – CARATTERISTICHE E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Il servizio ha lo scopo di offrire un luogo di benessere psicologico e fisico, di socializzazione, di stimolo delle potenzialità cognitive e affettive. Il nido d'infanzia Ponte Rosso inoltre vuole collocarsi come punto di riferimento forte per le famiglie, per sostenerle nel loro compito di cura nei confronti dei bambini, ma anche come spazio di discussione e confronto per quanto attiene le questioni relative all'infanzia. In particolare sono da conseguire i seguenti obiettivi:

- a) dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età e di ciascun bambino;
- b) prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- c) favorire la continuità dei comportamenti educativi con l'ambiente familiare e la scuola dell'infanzia;
- d) svolgere nella comunità locale funzioni di informazione permanente sulle problematiche della prima infanzia.

Art. 3 – CALENDARIO E ORARIO GIORNALIERO

L'orario di apertura del Nido d'infanzia Ponte Rosso si articola quotidianamente dalle ore 7.30 alle ore 17.30 per un totale di 10 (dieci) ore giornaliere, per 5 (cinque) giorni settimanali, dal lunedì al venerdì compreso.

Le fasce orarie di utilizzo saranno stabilite almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, sulla base dell'indagine e del turno delle aziende della Zona Industriale del Ponte Rosso, della Zona Artigianale e delle zone industriali convenzionate, i cui dipendenti avranno richiesto la frequenza al Nido d'Infanzia Ponte Rosso.

Il servizio è reso al pubblico dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno e verrà chiuso in via ordinaria per complessive tre settimane durante l'anno (festività natalizie/pasquali e eventuali "ponti"), secondo un calendario stabilito dal Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso, sentito il Comitato di Gestione. Resta salva la possibilità di erogazione in tale periodo di servizi aggiuntivi. Nel periodo in questione sono compresi un numero massimo di 5 giorni dedicati alle attività di pianificazione/programmazione, di conclusione dei progetti educativi e di pulizia, in cui la struttura non è aperta agli ospiti. La loro concreta articolazione deve essere concordata di volta in volta con il Comitato di Gestione ed il Committente.

Art. 4 - SERVIZI AGGIUNTIVI

La ditta concessionaria potrà attivare servizi aggiuntivi quali prolungamento degli orari, erogazione del servizio anche in periodi di chiusura che potranno essere utilizzati dalle famiglie che volontariamente vorranno usufruirne, previo pagamento di una retta aggiuntiva, determinata d'intesa tra la ditta concessionaria e il Consorzio Ponte Rosso in relazione all'effettiva richiesta e all'eventuale utilizzo di personale nei vari moduli orari, tenendo presente il costo orario per i diversi livelli funzionali utilizzati comunicati dal concessionario in sede di gara.

Art. 5 - OBBLIGAZIONI DEL CONSORZIO

Il Consorzio Ponte Rosso, oltre alla concessione in uso gratuito dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature di cui sopra, assume a proprio carico i seguenti oneri:

- la copertura assicurativa dell'immobile da incendio e furto dei beni mobili di sua proprietà;
- la manutenzione straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;
- la sostituzione degli arredi esterni e degli arredi interni – di sua proprietà - ad uso dei bambini, in base ad effettiva necessità dovute a danni non imputabili al Concessionario.;
- la sostituzione dei grandi elettrodomestici per cucina e pulizia (lavastoviglie, lavabiancheria, asciugabiancheria, frigoriferi), in caso di guasto non riparabile, e dell'arredo professionale della cucina (tavoli, armadiature, carrelli inox, etc.), se necessario, ed in ogni caso quando guasti e rotture non siano imputabili al concessionario;
- la manutenzione del verde dei cortili interni (sfalcio, potatura, piantumazione, etc.);
- la disinfezione e derattizzazione delle aree esterne;

Art. 6 - OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è tenuto a gestire il servizio per bambini iscritti al Nido d'infanzia Ponte Rosso con propria organizzazione, nel rispetto delle "disposizioni legislative" ed in particolar modo dalla Legge Regionale n. 20/2005, secondo le modalità definite nel capitolato di gara come migliorate nell'offerta presentata dalla ditta concessionaria.

Inoltre sono a carico del concessionario:

- il costo del personale;
- il costo dell'utenza telefonica;
- i consumi per combustibili, per fornitura d'acqua potabile, per energia elettrica e per raffrescamento;
- la tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti;
- il costo per la fornitura di: generi alimentari; materiale didattico, compreso quello specifico per handicap; cancelleria e materiali da ufficio; materiale sanitario per l'igiene dei bambini e di pronto soccorso; materiali igienici e di pulizia locali; stoviglie e casalinghi per il servizio mensa da sostituire e integrare all'occorrenza; biancheria da mensa e per le sezioni (tovagliato, materassi e biancheria da letto, etc.); vestiario per il personale;
- la sostituzione di tutti i beni, salvo quelli indicati all'art. 5, lesionati o divenuti inservibili.

Il concessionario deve:

- rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile al proprio settore;
- osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 626/1994 e succ. modd.;
- stipulare apposita polizza assicurativa per un'adeguata copertura dei danni provocati da incidenti agli operatori e agli utenti, durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, non coperti da assicurazioni obbligatorie;
- assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del concedente e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;
- garantire la riservatezza delle informazioni relative ai bambini utenti e ai loro familiari;
- attenersi per la somministrazione dei pasti alle procedure e alle disposizioni del manuale HACCP;
- rispettare tabelle dietetiche, merceologiche e menu forniti dalla Azienda Sanitaria n. 6.2, formulati comunque sulla base delle direttive e della vigente normativa in materia, e le eventuali prescrizioni mediche in caso di diete particolari;
- garantire che il personale addetto alla preparazione dei cibi, oltre ai requisiti di natura sanitaria, abbia adeguata esperienza (da comprovare);
- curare la manutenzione ordinaria e la piccola manutenzione (secondo la definizione datane dall'art. 1609 c.c.), dei beni mobili, del fabbricato e degli impianti, la pulizia e il riordino di tutti i locali e dei cortili con relativa sabbiera;

- la disinfestazione e derattizzazione dei locali anche nell'ambito delle procedure HACCP;
- predisporre il piano di formazione annuale per il personale;
- utilizzare la denominazione Servizio Asilo Nido d'Infanzia Ponte Rosso;
- raccogliere e istruire le domande di iscrizione e calcolare le rette mensili sulla base dell'orario di frequenza, del reddito della famiglia e/o di altre contribuzioni;
- partecipare agli incontri del Comitato di Gestione.

Il concessionario, infine, si obbliga al rispetto di tutte le disposizioni in vigore, fra le quali quelle di cui alla Legge Regionale n. 20 del 18/08/2005 e al Regolamento di cui al Decreto Presidente della Regione del 27.03.2006 n. 087/Pres.

Art. 7 – AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

Il concessionario si obbliga a richiedere e ad ottenere, nei tempi necessari per l'apertura del Nido d'Infanzia Ponte Rosso alla data prevista, dall'Ente competente il provvedimento autorizzatorio di cui all'art. 18 della L.R. 20/2005 e l'accreditamento di cui all'art. 20 della stessa Legge, garantendo sin da ora di possedere tutti i necessari requisiti per l'ottenimento dei provvedimenti suddetti.

Art. 8 – PERSONALE

Il personale operante all'interno del Nido d'Infanzia Ponte Rosso dovrà essere in possesso dei requisiti previsti e richiesti dalla L.R. 20/2005, adottato con D.P.R. n° 087/Pres. del 27/03/2006.

Il concessionario è tenuto, prima di iniziare il servizio, a consegnare l'elenco del personale, educativo e ausiliario, da impiegare, specificandone la relativa qualifica professionale, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'elenco, sia provvisoria che definitiva.

La professionalità e la formazione del personale, le relative funzioni, i tempi di lavoro e di aggiornamento, la progettazione educativa e la documentazione dell'attività svolta sono disciplinati nelle caratteristiche minime descritte nell'allegato n. 2 al Bando di gara (Progetto di Gestione e Linee Guida) come eventualmente migliorate in fase di gara e di aggiudicazione.

Art. 9 – ASSICURAZIONE RISCHI

Il concessionario si obbliga ad assicurare il personale e i bambini accolti presso il Nido d'Infanzia Ponte Rosso, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 20/2005 con un massimale di almeno € 5.000.000,00 (cinquemilioni) per ogni eventuale infortunio e/o bambino infortunato.

Art. 10 – PARTECIPAZIONE E CONTROLLI

Il Consorzio ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune - anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza e vigilerà sul rispetto delle clausole del presente capitolato, del piano di gestione e delle disposizioni legislative e regolamentari.

I dipendenti del Consorzio appositamente incaricati, hanno diritto di accesso e di permanenza nel Nido d'Infanzia Ponte Rosso affidato al concessionario.

Il concessionario è tenuto, inoltre, a presentare le relazioni illustrative dell'attività svolta secondo le modalità e la periodicità nell'allegato n. 2 al Bando di gara (Progetto di Gestione e linee guida).

ART. 11 – CORRISPETTIVO A FAVORE DEL CONCESSIONARIO

Compete al concessionario quale corrispettivo della gestione la riscossione delle rette mensili degli iscritti per l'utilizzo del servizio nella misura determinata in fase di gara, nonché gli introiti derivanti dalle attività aggiuntive.

In caso di frequenza parziale rispetto ai giorni massimi mensili e/o all'orario di 10 ore giornaliere la retta dovrà essere ridotta proporzionalmente.

Eventuali contributi erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dai Comuni interessati, da altri Enti Locali, dal Consorzio ZIPR e dalle ditte private saranno utilizzati per l'abbattimento della retta mensile in relazione alle condizioni di reddito dei singoli utenti.

La retta sarà aggiornata annualmente, decorrenza 1° settembre, nella misura percentuale di variazione dell'indice del costo della vita secondo i dati ISTAT.

L'attività di promozione del servizio presso i potenziali utenti è di competenza della ditta concessionaria, per cui nulla è dovuto alla stessa dal Consorzio ZIPR nel caso in cui il numero degli iscritti al Nido d'Infanzia Ponte Rosso sia inferiore alla capienza massima di 44.

Art. 12 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita dalla data della stipula del relativo contratto sino al 31 agosto 2010.

Art. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del rispetto delle clausole, il concessionario è tenuto a prestare una cauzione pari al 10% dell'importo preventivato del complessivo corrispettivo della concessione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (Art. 113 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Il deposito cauzionale rimane vincolato per tutta la durata contrattuale ed è svincolato e restituito al contraente soltanto dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. La cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La fidejussione deve essere comunque valida fino a sei mesi dopo il completo esaurimento del rapporto contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia in parola determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La cauzione sarà custodita dal Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso.

Art. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso il concessionario non rispettasse le clausole del presente capitolato o i parametri del progetto educativo ed organizzativo dallo stesso presentato, il Consorzio lo diffiderà per iscritto mediante lettera notificata, o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con invito ad eliminare l'inadempimento entro breve termine e di presentare contemporaneamente le sue giustificazioni. Nel caso le inadempienze proseguissero oltre il termine assegnato, l'Amministrazione Consortile avrà titolo per risolvere il rapporto con un preavviso, notificato nelle stesse forme, di venti giorni; alla scadenza il Consorzio rientrerà nella detenzione del proprio immobile e nella gestione del servizio.

Nel caso il concessionario non si prestasse alla redazione del verbale di riconsegna, vi provvederà il Consorzio, a mezzo di un proprio tecnico assistito da due testimoni di sua scelta. Il verbale, così redatto, sarà notificato al concessionario: le somme per la riparazione dei guasti all'immobile e agli impianti e per le cose mobili mancanti, valutate dal verbale di riconsegna, s'intendono accettate se non contestate entro il termine di venti giorni dal ricevimento del verbale. Le somme a debito del concessionario devono essere versate alla cassa consorziale entro venti giorni: in caso d'inadempimento il Consorzio si rivarrà sulla cauzione.

Art. 15 - DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E DI CESSIONE

Al concessionario non è consentito di subconcedere o di cedere a terzi la gestione del Nido d'Infanzia Ponte Rosso o di parte di essa, pena la risoluzione del contratto.

Art. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti e conseguenti al contratto sono per intero a carico del concessionario.

Art. 17 – FORO COMPETENTE

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione e esecuzione del contratto di concessione sarà competente il Foro di Pordenone.

Art. 18 – PERIODO DI PROVA/CLAUSULA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Ponte Rosso si riserva l'insindacabile facoltà di riconfermare o meno l'affidamento a conclusione di un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi 12 (rinnovabili una sola volta). In questo arco di tempo è possibile verificare l'adeguatezza qualitativa dell'affidatario, del suo apparato e delle persone destinate al servizio rispetto a quanto fissato negli atti qualificanti il procedimento ad evidenza pubblica ed, altresì, rispetto a quanto dichiarato in sede di gara. La mancata conferma deve essere motivata.

PARTE SECONDA

A - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare alla presente procedura le persone fisiche e le imprese, individuali o collettive, costituite o meno in forma di società, invitate dal Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso su loro richiesta.

Alla luce dell' art. 38 D.L.vo 23.03.2006 nr. 163. e s.m.i. devono sussistere i seguenti requisiti:

- ❖ L' impresa, individuale o collettiva, non deve trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; non deve essere in corso il procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; l'impresa non deve poi versare in stato di sospensione dell'attività commerciale; del pari, analoghe situazioni non devono essersi verificate nell' ultimo quinquennio;
- ❖ l' impresa non deve trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24.11.1981 n. 689;
- ❖ l' impresa deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti, nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- ❖ L' impresa non deve aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- ❖ L' impresa non deve aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- ❖ l' impresa non deve aver commesso errori gravi nell' esercizio della sua attività professionale;
- ❖ il titolare dell'Impresa, il Direttore Tecnico, gli altri Soci (se trattasi di Società in nome collettivo), i Soci accomandatari (se trattasi di Società in accomandita semplice), in generale gli amministratori muniti del potere di rappresentanza non devono versare nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24.11.1981 n. 689;
- ❖ a carico dei medesimi soggetti (titolare, persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l' Impresa, Direttore Tecnico) non devono essere state emesse né sentenze penali di condanna passate in giudicato né sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e neppure emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per qualsiasi reato tale da incidere sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari (art. 45 par. 1) direttiva CE 2004/18); non deve pendere procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall' articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; non devono aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all' articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; non devono aver reso nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- ❖ L' impresa, se esercitata nella forma della società cooperativa, deve essere iscritta all'apposito albo regionale del Friuli V. G. (art 6 L. R. 07.02.1992 nr. 7) o della regione ove ha sede legale.

Inoltre, l'impresa deve conoscere in modo soddisfacente il territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, possedere da almeno due anni una sede operativa di coordinamento nella Regione stessa e gestire una o più strutture pubbliche o convenzionate o accreditate, già operanti nel medesimo territorio.

B - CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Alla luce degli artt. 41 e 42 D.Lgs. 23.03.2006 nr. 163 e successive modificazioni, ai fini della partecipazione è necessario:

- Aver realizzato, singolarmente ovvero in forma associata, un fatturato complessivo negli anni 2003, 2004 e 2005 non inferiore a Euro 2.400.000,00 nella gestione di asili nidi, pubblici o privati;
- Indicare i tecnici o gli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente, incaricati dei controlli di qualità.

C - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

E' ammessa anche la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero consorziate ex artt. 36 e 37 D.Lgs. n. 163 del 23.06.2006.

Il raggruppamento può già essere costituito ovvero da costituire.

D - AVVALIMENTO

I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Le modalità per usufruire di tale facoltà sono quelle contenute nell'art. 49 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

I documenti da presentare in tal caso sono indicati al successivo art. 22 punto 7.

* * * * *

PARTE TERZA

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Valore complessivo presunto dell'appalto è pari ad Euro 1.000.000,00.

Art. 19 – TIPO DI PROCEDURA

L'appalto in oggetto sarò aggiudicato mediante esperimento di una procedura aperta e sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa , ai sensi del disposto dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sulla scorta dei parametri indicati al successivo articolo 20.

Art. 20 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio, sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, sulla scorta dei criteri e dei parametri di seguito indicati:

Sono presi in considerazione su un massimo di 100 punti attribuibili:

- | | |
|--|---------------------|
| a. La qualità del fornitore | – massimo 25 punti. |
| b. La qualità della proposta/offerta progettuale di gestione | – massimo 60 punti |
| c. Il prezzo offerto | – massimo 15 punti |

In dettaglio si specifica che:

a) La qualità del fornitore:

I.a il possesso di certificazioni di qualità

max punti 2,0

I.b oppure l' aver in corso l' acquisizione di certificazioni di qualità comporterà l'assegnazione di 0,5 punti.

II. la struttura organizzativa dell'impresa apprezzata con riguardo:

- i settori di intervento,
- i servizi resi negli ultimi 5 anni (deve essere precisato il committente, l' importo e la durata),
- i costi sostenuti per la formazione del personale rispetto al fatturato in relazione agli ultimi tre anni (2005, 2004, 2003), suddivisi tra formazione interna ed esterna;
- il numero degli operatori che fruiscono/hanno fruito di part – time sul totale degli operatori/dipendenti/soci in relazione agli ultimi tre anni (2005, 2004, 2003),
- il numero degli operatori che fruiscono/hanno fruito delle 150 ore per l' esercizio del diritto di studio sul totale degli operatori/dipendenti/soci in relazione agli ultimi tre anni (2005, 2004, 2003),

max punti 8,0

- III. L'affidabilità tecnica e organizzativa

max punti 5,0

Relativa:

III.a servizi rivolti comunque all'infanzia ed espletati nel territorio del Friuli Venezia Giulia e dimostrati anche attraverso:

- o referenze dei committenti
 - o completo utilizzo delle strutture attivate
 - o altro
- max punti 3,0

III.b servizi rivolti comunque all'infanzia ed espletati nel territorio nazionale e dimostrati anche attraverso:

- o referenze dei committenti
 - o completo utilizzo delle strutture attivate
 - o altro
- max punti 2,0

IV. Legame con il territorio

max punti 5,0:

attribuiti con criteri proporzionali al numero dei servizi socio educativi per la prima infanzia gestiti dal soggetto in appalto e o accreditamento e/o autorizzazione e/o concessione operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia nonché altre collaborazioni e/o progetti attivati con altri soggetti pubblici.

V. Struttura economico finanziaria (solidità – sit.ne economico/finanziaria):

Allegato 3 - prospetto relativo alla struttura economico finanziaria relativa agli anni 2003, 2004 e 2005

Indice di liquidità aziendale:

Indice di indebitamento:

Indice di copertura delle immobilizzazioni:

max punti 5,0:

TOT. Max punti 25,0

b) valutazione del progetto di gestione

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Valore progettuale: <ul style="list-style-type: none">- Specificità, chiarezza nella stesura del progetto esecutivo;- Coerenza con le linee guida del progetto e concretezza nella stesura;- Metodologia di valutazione e verifiche adottate;- Proposte migliorative rispetto al collegamento con la rete territoriale dei servizi per l'infanzia;- Innovazione, originalità dei contenuti anche con rielaborazione in modo creativo e credibile delle linee guida;- Presenza di standard superiori a quelli richiesti con particolare riguardo al rapporto personale/bambini;- Sistema informativo e collaborativo proposto per i flussi di comunicazione fra Concessionario e servizi consortili nell'ottica della trasparenza;- Soluzioni operative e metodologiche compatibili con il sistema di qualità ambientale specie in relazione al risparmio energetico e alla produzione e al riciclo dei rifiuti	Punti 3,0 Punti 9,0 Punti 8,0 Punti 6,0 Punti 6,0 Punti 9,0 Punti 3,0 Punti 4,0 Totale punti 48
Individuazione di strumenti in grado di assicurare un elevato livello di coprogettualità nel tempo con il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso.	Punti 5,0
Servizi innovativi.	Punti 7,0

TOT. Max punti 60,0

c) il prezzo

Tot. Max punti 15,0

L'importo a base d'asta è di Euro 670,00 Iva inclusa, mensili, per ogni bambino frequentante. L'importo a base d'asta è riferito all'unità frequentante per un mese completo e per un orario giornaliero di utilizzo del servizio pari a 10 ore.

L'offerta è costituita dal ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta di cui al comma precedente. Il punteggio (max punti 15) verrà assegnato moltiplicando il ribasso percentuale offerto per uno. Pertanto, a titolo esemplificativo, al concorrente che offrirà un ribasso del 3% verranno assegnati 3 punti; a chi offrirà il 3,54% saranno attribuiti 3,54 punti.

L'appalto è affidato alla ditta che, sommando i punteggi di qualità del fornitore, qualità del progetto e prezzo, consegue il punteggio più elevato.

Nel caso pervenisse una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto all'unica impresa partecipante.

In caso di parità del punteggio, esso viene affidato all'impresa che ha ottenuto il miglior punteggio parziale nella parte tecnica: permanendo ancora la parità, si procede mediante sorteggio.

ART. 21 - CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara e delle dichiarazioni rese, la ditta concorrente è obbligata a presentare una cauzione provvisoria pari al due per cento (2%) dell'importo posto a base di gara e pertanto pari ad € 20.000,00 mediante polizza assicurativa, o fideiussione bancaria.

Se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 comma 3, del Codice, la cauzione provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. comma 2, la liquidazione entro 30 giorni a semplice richiesta del Consorzio e avere una durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Alla documentazione di gara deve essere allegato, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 75 comma 8 del Codice, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% qualora l'offerente sia in possesso della certificazione di qualità.

La cauzione provvisoria sarà restituita ai partecipanti non aggiudicatari, con esclusione del secondo classificato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva mentre all'aggiudicatario alla presentazione della cauzione definitiva, ed al secondo classificato a seguito della stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Per le associazioni temporanee di imprese ancora da costituire la cauzione di cui sopra deve essere intestata, pena la esclusione, a tutte le imprese che intendono raggrupparsi

Art. 22 – DOCUMENTI COSTITUENTI L'OFFERTA

Per prendere parte alla gara la ditta dovrà presentare, pena l'esclusione, entro il termine fissato dal bando di gara, con le modalità prescritte al seguente articolo la documentazione di seguito elencata:

1 - Offerta redatta in lingua italiana, formulata compilando in ogni sua parte il modulo ALLEGATO A al presente capitolato.

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale offerto dal concorrente sull'importo a base di gara.

Il numero di decimali ammesso è pari a due. Qualora il concorrente offra un ribasso con un numero di decimali superiore a due l'assegnazione dei punteggi sarà effettuata, qualora necessario, con arrotondamenti alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque (es. 1,555 = 1,56).

Detto modulo dovrà essere regolarmente bollato. In caso di mancata bollatura lo stesso verrà inviato all'Ufficio del Registro per la regolarizzazione.

L'offerta, datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente, deve essere inserita, pena l'esclusione, in apposita busta interna chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale **non devono essere posti altri documenti**; sulla busta devono essere riportati il nome o ragione sociale della Ditta, l'oggetto della gara e l'indicazione del contenuto della busta.

Si avverte che oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Nell'offerta dovrà essere altresì indicata l'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, il proprio numero di codice e domicilio fiscale, l'Ufficio delle Entrate competente, nonché la propria partita I.V.A.

Il modulo Allegato A dovrà essere compilato in modo leggibile, in ogni sua parte, l'incompletezza dello stesso comporterà l'esclusione dalla gara. Eventuali correzioni dovranno essere siglate dal rappresentante della ditta concorrente.

Le offerte dovranno essere corredate dalle giustificazioni previste all'articolo 87, comma 2 del D.L. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto.

- **Il prospetto giustificativo dell'offerta** prospetto giustificativo dell'offerta con indicazione dei costi orari dei singoli profili e dei livelli funzionali del personale utilizzato secondo lo schema allegato G dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente e dovrà essere inserito nella busta sigillata contenente l'offerta economica.

2- Una dichiarazione unica, redatta compilando il MODULO ALLEGATO B al presente capitolato. attestante, tra l'altro:

- Il possesso dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico necessari per la partecipazione alla gara,
- Di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'articolo 38 lett. a, b, d, e, f, g, h, i, l e m del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163
- il fatturato dell'impresa realizzato negli esercizi finanziari chiusi riferiti agli anni 2003 2004 e 2005, per gestione di asili nido sia pubblici che privati, che dovrà essere stato, nel triennio, non inferiore ad € 2.400.000,00,
- indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità.

A norma dell'art. 38 del D.P.R. N. 445/2000 la dichiarazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione da copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore della dichiarazione.

3- Una dichiarazione unica, redatta compilando il MODULO ALLEGATO C al presente capitolato. sottoscritta da:

- titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

attestante, ai sensi degli artt. 46 o 47 del D.P.R. N. 445/2000, di essere esente dalle cause di esclusione di cui all'art. 38 punto 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata,

4 - Il presente Capitolato Speciale D'appalto sottoscritto in calce per accettazione.

5 - Cauzione provvisoria 2% dell'importo di € 20.000,00 ex art. 21 del presente capitolato speciale d'appalto. Qualora l'offerente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema l'importo della garanzia è ridotto del 50 per cento. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà allegare alla cauzione copia della certificazione di qualità o autocertificazione del possesso della stessa.

6 - Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al precedente art. 13), qualora il concorrente risultasse affidatario. Tale impegno, in caso di coincidenza del prestatore delle garanzie di cui agli artt. 13 e 21 del presente capitolato, può essere inserito nel testo della polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, presentata a titolo di cauzione provvisoria .(vedi precedente punto 5);

7 - Qualora la ditta intenda avvalersi dell'avvalimento di cui al presente Capitolato – Parte II – Lett. D) dovrà presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'[articolo 48](#) del D. lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (Allegato D);
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante:
 - il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'[articolo 38](#) del D.lgs. 163/2006
 - l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente
 - di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'[articolo 34](#) del D. lgs. 163/2006, né di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'[articolo 34, comma 2](#) del citato decreto legislativo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara (Allegato E);
- c) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- d) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 (Allegato F).

8 - Attestazione di avvenuto sopralluogo dell'edificio destinato a Nido d'Infanzia Ponte Rosso rilasciata dal referente del Consorzio ZIPR. La data e l'ora del sopralluogo dovranno essere concordati preventivamente. Tel. +39 043485425 Fax +39 043485448.

9 - Dichiarazione di possedere tutti i requisiti necessari per ottenere il provvedimento autorizzativi di cui all'articolo 18 della L.R. 20/2005 nonché per l'accreditamento previsto dall'articolo 20 della medesima legge regionale;

10 - Bollettino di versamento della tassa di gara dell'importo di € 50,00 ai sensi della Deliberazione 10 gennaio 2007AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI in Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 2005 per l'anno 2007 - Contributi di partecipazione alle gare – pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. (indicare nella causale del versamento il n° C.I.G.)

11 - Una dichiarazione resa dal legale rappresentante della società che dimostri il possesso dei titoli relativi alla “qualità del fornitore” di cui alla **lettera a)** del precedente **art. 20**. Tale dichiarazione va articolata secondo le cinque voci in cui sono suddivisi i punteggi attribuibili al presente criterio.

12 - Progetto di gestione proposto, redatto sulla base delle **LINEE GUIDA - Allegato n. 2)** del Bando di gara e sottoscritto dal legale rappresentante che **dovrà contenere e indicare dettagliatamente le caratteristiche e le modalità offerte per l'espletamento del servizio che devono essere almeno equivalenti alle caratteristiche minime descritte nel medesimo documento.**

Il progetto esecutivo dovrà, inoltre, prevedere tassativamente un numero di facciate in formato A4 non superiore a n. 50.

Mediante la descrizione di ogni argomento del “Progetto di massima e linee guida” di cui all'allegato A del capitolato speciale di gara non dovrà superare due facciate.

Il progetto deve tener conto delle caratteristiche della struttura.

Inoltre, si dovrà seguire la seguente formattazione:

- tipo carattere: Arial;
- dimensione carattere: 12;
- margine sinistro: 2;
- margine destro: 2;
- margine superiore: 2,5;
- margine inferiore: 2;
- interlinea: 1,5.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Art. 23 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine fissato dal bando di gara, la ditta concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio Segreteria del CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO, i documenti indicati al precedente articolo 22 con le seguenti modalità:

L'OFFERTA DI CUI AL PUNTO 1 DELL'ART. 22, corredata dalle giustificazioni di cui al medesimo punto 1 dell'art. 22 del presente capitolato – DOVRA' ESSERE INSERITA – pena l'esclusione – IN APPOSITA BUSTA INTERNA CHIUSA, CONTROFIRMATA SU TUTTI I LEMBI DI CHIUSURA e sigillata con “nastro adesivo trasparente” apposto sopra le firme, NELLA QUALE NON DEVONO ESSERE POSTI ALTRI DOCUMENTI; sulla busta devono essere riportati il nome o ragione sociale della ditta, l'oggetto della gara e l'indicazione del contenuto della busta e precisamente:

- “1 - CONTIENE OFFERTA ECONOMICA E RELATIVE GIUSTIFICAZIONI”

I documenti di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 8 9 e 10 dell'art. 22 **DOVRANNO ESSERE INSERITI – pena l'esclusione – IN APPOSITA BUSTA INTERNA CHIUSA, CONTROFIRMATA SU TUTTI I LEMBI DI CHIUSURA e sigillata con “nastro adesivo trasparente” apposto sopra le firme.** Sulla busta devono essere riportati il nome o ragione sociale della ditta, l'oggetto della gara e l'indicazione del contenuto della busta e precisamente:

- “2 - CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

I documenti di cui ai punti 11 e 12 dell'art. 22 **DOVRANNO ESSERE INSERITI – pena l'esclusione – IN APPOSITA BUSTA INTERNA CHIUSA, CONTROFIRMATA SU TUTTI I LEMBI DI CHIUSURA e sigillata con “nastro adesivo trasparente” apposto sopra le firme.** Sulla busta devono essere riportati il nome o ragione sociale della ditta, l'oggetto della gara e l'indicazione del contenuto della busta e precisamente:

- “3 - CONTIENE OFFERTA PROGETTUALE”.

Le buste sigillate, contrassegnate con il n. **1, 2 e 3**, dovranno essere chiuse, a pena di esclusione, in un unico involucro controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con "NASTRO ADESIVO TRASPARENTE" APPOSTO SOPRA LE FIRME, recante la seguente indicazione esterna:

- **DENOMINAZIONE DELLA DITTA CONCORRENTE**
- **Indirizzo:** AI CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO - Ufficio Segreteria - Via Forgaria, 11 - 33078 - San Vito al Tagliamento (PN).

- **L'OGGETTO ESPRESSO NELLA SEGUENTE FORMULA:**

"NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER L'APPALTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO, DENOMINATO NIDO D'INFANZIA PONTE ROSSO, SITUATO IN VIA FORGARIA A SAN VITO AL TAGLIAMENTO".

Si avverte che oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, valendo per la gara il solo termine fissato per il recapito stesso.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Troveranno applicazione le disposizioni contenute nell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 (controlli sul possesso dei requisiti).

Saranno verificati i dati relativi a:

- fatturato relativo ai servizi oggetto del presente appalto realizzato negli ultimi tre esercizi.

Troveranno applicazione, altresì, l'articolo 86 e seguenti del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 (verifica offerte anormalmente basse).

Le cause di esclusione dalla gara sono le seguenti:

1. La mancata presentazione dell'offerta economica corredata dalle giustificazioni di cui all'art. 22 del presente capitolato, in distinto plico in cui non devono essere posti altri documenti;
2. La mancata presentazione, l'irregolarità od incompletezza dei documenti di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 Lettere a, b, c, d, 8 e, qualora la ditta concorrente si avvalga dell'avvalimento, 9, 10 e 11 sopra elencati;
3. Il recapito del plico oltre il termine fissato nel bando di gara;
4. La presentazione di offerte limitate o condizionate o che non rientrino nei limiti fissati dal presente capitolato
5. La mancata sigillatura dei plichi.

ART. 24 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, costituita alla luce dell'art. 84 D.L.vo 23.03.2006 nr. 163, è composta da un presidente, da 4 membri effettivi e da un consulente esterno chiamato ad esaminare la documentazione contabile.

ART. 25 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'Apertura dei plichi e l'apertura della busta **2 – Documentazione Amministrativa** sarà effettuata ai sensi dell'articolo 6 del vigente regolamento dei Contratti, da apposita commissione nominata come previsto dal precedente art. 24, alla presenza del pubblico, nell'ora e nel giorno indicato nel bando di gara.

Successivamente alle verifiche ex art. 48 D.Lgs. 163/2006, in seduta non aperta al pubblico la Commissione procederà all'apertura della busta contrassegnata con il n° **2 - Offerta progettuale** delle ditte ammesse, alla verifica della documentazione ivi contenuta ed alla valutazione della documentazione contenuta nel plico **B**.

L'apertura delle buste contrassegnate con il n. **1 – Offerta economica e Giustificazioni** verrà effettuata in seduta pubblica. La data di apertura dell'offerta economica verrà comunicata alle ditte ammesse a mezzo telefax.

Nel caso di impedimento per uno o più membri della commissione aggiudicatrice, la data della seduta pubblica potrebbe subire delle variazioni. Ne verrebbe dato annuncio con avviso affisso all'albo pretorio ed inserito sul sito web dell'Ente www.zipr.it almeno 24 ore prima del termine fissato per la presentazione delle proposte.

L'aggiudicazione avrà luogo anche se si avrà una sola offerta e nessun miglioramento sarà richiesto dopo l'apertura delle buste.

Il Consorzio si riserva di non aggiudicare, qualsiasi sia il numero delle offerte pervenute.

La Ditta aggiudicataria, a garanzia degli adempimenti contrattuali, dovrà versare nelle forme previste delle norme vigenti una cauzione pari al 10% dell'importo di appalto (Art. 13), entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese relative al contratto che verrà stipulato mediante scrittura privata a firme autenticate avanti a notaio.

Art. 26 - ADEMPIMENTI EX LEGGE 7 AGOSTO 1990 nr. 241

Il presente procedimento amministrativo di scelta del privato contraente è così identificato:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Paolo Gini;

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: dott. Paolo Gini;

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE: Ufficio Amministrativo del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso.

Informazioni possono essere chieste al Responsabile del procedimento di individuazione del privato contraente, dott. Paolo Gini, Tel. 0434/85425 e fax 0434/85448; e – mail info@z-i-ponterosso.it.

Gli atti connessi al presente procedimento possono essere visionati e sui medesimi può essere esercitato il diritto di accesso presso l'Ufficio SEGRETERIA del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso, salve le deroghe ed i limiti di cui sotto.

Avverso il presente atto ed il bando di gara pubblicato, in coerenza con l'art. 8 D.Lgs. 17.03.1995 nr. 157 e secondo l'art. 66 D.L.vo 23.03.2006 nr. 163, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione.

ART. 27 - ACCESSO AGLI ATTI, IN PARTICOLARE

E' possibile esercitare il diritto di accesso al progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario e dal secondo classificato.

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 e comma 2 lett. c del D. Lgs. N. 163/2006 il diritto di accesso agli atti è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

Tuttavia, a salvaguardia del diritto d'autore e del segreto industriale, è ammesso il solo esame.

Non è consentito estrarre copia.

Si chiarisce che esso può essere esperito solo dopo aver preso visione dei verbali di gara.

ART. 28 - RISPETTO DEL D. LGS. 30.06.2003 nr. 196.

L' espletamento del procedimento "ad evidenza pubblica" di scelta del contraente privato implica necessariamente il "trattamento" di "dati personali".

Tale operazione ed il suo oggetto sono definiti dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Titolare del trattamento è il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso.

Le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dalle imprese partecipanti vengono utilizzate esclusivamente per fini afferenti al presente procedimento: esse vengono utilizzate nella predisposizione (attuata con l'impiego di strumenti informatici e di programmi di videoscrittura) di tutti gli atti amministrativi connessi. Non vengono costituite "banche dati". Del pari, gli elementi conoscitivi acquisiti non sono forniti a terzi, salvo l'eventuale esercizio del diritto di accesso. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in vista della conduzione e definizione del procedimento "ad evidenza pubblica" di scelta del contraente privato. La sua mancanza determina l'esclusione.

E' facoltà delle imprese partecipanti chiedere la restituzione della documentazione prodotta a procedimento espletato. Comunque, ne verrebbe conservata copia a suffragare cartolarmente l'intero iter amministrativo.

ART. 29 - MISURE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza al disposto dell'art. 66 D.L.vo 23.03.2006 nr. 163, il bando di gara relativo al presente procedimento viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. Del pari, esso viene pubblicato per estratto/sunto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su due quotidiani a carattere nazionale e su due quotidiani avente particolare diffusione nell'ambito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

L'avviso viene inoltre pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

Viene pubblicato all'albo pretorio ed inserito sul sito web www.zipr.it.

ART. 30 - EVENTUALI IRREGOLARITA' DOCUMENTALI

Resta inteso che il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L' inosservanza, ancorché dovuta a cause non imputabili al soggetto partecipante alla procedura di selezione, del termine fissato per la presentazione della richiesta di invito determina l'automatica esclusione dalla procedura medesima; per contro, l'inosservanza di una o più fra le prescrizioni riportate in questa sede può determinare, ugualmente, l'esclusione, ove essa sia ritenuta così grave da infirmare la regolarità del procedimento di scelta e non se ne possa ammettere, anche alla luce dei principi di buona fede nello svolgimento delle trattative e di conservazione del contratto (art. 34 Direttiva 92/50 del 18.06.1992, artt. 1337, 1367 C.C.), la regolarizzazione successiva. Tale regolarizzazione deve, comunque, precedere l'eventuale inizio dell'esecuzione del rapporto contrattuale. E' comunque ferma la par condicio contrahentium.

In generale, gli atti procedurali si vogliono come informati ai principi di buona fede nella conduzione delle trattative e del procedimento, di conservazione, di interpretazione e considerazione globale, di imparzialità, buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità.

Eventuali carenze documentali riscontrate possono essere successivamente regolarizzate.

Art. 31 . RIFERIMENTI NORMATIVI

R. Decreto 18 novembre 1923 n. 2440;

R. Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Direttiva 92/50 del 18 giugno 1992, come modificata dalla Direttiva 97/52 del 13 ottobre 1997;

D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

D.L.vo 23.03.2006 nr. 163.

Per quanto non compiutamente disciplinato dal presente capitolato si fa rinvio alle specifiche normative applicabili in materia di gestione di servizi oggetto del presente appalto.

NESSUN COMPENSO E' DOVUTO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO NE' POTRA' ESSERE RICHiesto PER L'AGGIUDICAZIONE.

LA COMMISSIONE HA FACOLTA' NEL CORSO DELL'ESAME DEI "PROGETTI DI GESTIONE – OFFERTA" DI RICHIEDERE ALLE DITTE IN GARA ULTERIORI CHIARIMENTI E DELUCIDAZIONI SUI PROGETTI STESSI, ALLO SCOPO DI POTER PRODURRE GIUDIZI APPROFONDITI E DOCUMENTATI.

Per integrale accettazione

Data:

La ditta concorrente

.....

Timbro e firma del legale rappresentante